

Presentazione

Il primo fascicolo della sedicesima annata della Rivista racchiude anzitutto gli Atti del Convegno Internazionale di Studi *Claudio Venza: la Spagna libertaria tra storiografia e militanza politica* tenutesi a Trieste il 23 e 24 novembre 2023 ed organizzato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Ateneo tergestino in memoria del Collega scomparso nel 2022.

Alle Relazioni presentate al simposio, che nell'esaminare la figura ed i contributi scientifici di Venza offrono anche una panoramica sugli studi storici sul movimento operaio italiano e spagnolo del Novecento, vengono premessi, fra gli altri, sulle colonne della Rivista due interventi legati al variegato mondo delle scienze della comunicazione. Si tratta degli articoli di Elena Bettinelli, *La costruzione culturale del tempo*, e di Roberto Adriani e Nicole Beatrice Bottesini, *L'impatto dell'intelligenza artificiale sulla pubblicità*. Se la Bettinelli affronta alcuni aspetti essenziali del rapporto tra gli studi sociologici e la categoria Tempo, Adriani e Bottesini concentrano la loro attenzione sull'impatto dell'intelligenza artificiale sull'industria pubblicitaria, con particolare riferimento alla tecnologia ed alla creatività.

Il contributo di Stella Feroletto, *I diritti umani dal giusnaturalismo alla nuova era digitale*, pur collocandosi in un'area prettamente giuridica, si ricollega alla tematica precedente in quanto indaga quella che appare la realtà dei diritti fondamentali nell'era della rivoluzione digitale, nel cosiddetto *cyberspazio*. La stessa Arianna Maceratini, proponendo una riflessione intorno a *Sharenting e tutela dei minori*, affronta la questione della protezione del diritto alla privacy e diritto all'immagine nella cosiddetta rete sociale.

Il saggio di Alessandro Ferrara, *Morte volontaria medicalmente assistita*, si inserisce nel filone di

riflessione sul *finis vitae*, esaminando l'evoluzione giurisprudenziale in tema di eutanasia e, partendo dalle pronunce della Corte costituzionale, si interroga sull'aderenza alle stesse delle recenti proposte di legge in tema di morte assistita.

Chiudono il fascicolo il resoconto redatto da Andrea Caputo dei lavori della undicesima edizione della Scuola estiva arpinate, tenutasi nella città ciociara nel settembre del 2023 sul tema *La guerra in Europa nel XXI secolo* e una riflessione di Marco Cossutta, *Per un anarchismo politico?*, derivata dalla lettura di una recente monografia di Giampietro Berti intitolata *Il Principe e l'anarchia*.

Dando seguito a quanto annunciato nella Presentazione dello scorso fascicolo in merito al gruppo di ricerca su *L'attualità del classico*, si dà notizia della seguente iniziativa:

CALL FOR PAPERS – L'ATTUALITÀ DEL CLASSICO

Il gruppo di ricerca sull'“Attualità del classico” si propone di stimolare la riflessione sull'importanza del pensiero classico nella storia della filosofia fino al presente. Con l'espressione “pensiero classico” intendiamo innanzitutto riferirci, seguendo l'insegnamento di una nobile tradizione filosofica, ad un pensiero che essendo perennemente valido, può sempre essere riscoperto nella sua attualità. Più precisamente, riteniamo “classico” il pensiero che affonda le sue radici nell'antichità greca, romana e medievale e che nondimeno, anzi proprio in virtù di questo suo radicamento, appare in grado di confrontarsi proficuamente con le problematiche e le posizioni più significative emergenti dal dibattito contemporaneo.

L'iniziativa vuole caratterizzarsi per una duplice finalità: conoscitiva e operativa.

Sotto il primo aspetto, essa vorrebbe creare un ambito di dialogo, di libera discussione, di critica, in cui poter coltivare la tradizione del pensiero classico e verificare la sua capacità di rispondere alle più urgenti questioni del nostro tempo.

Sotto il secondo, essa intende promuovere, anche tramite gruppi di lavoro liberamente formati, convegni, pubblicazioni e progetti che favoriscano il perseguimento di questa prospettiva di ricerca.